

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

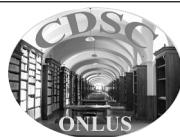
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XVII, n. 1, Gennaio - Marzo 2017

www.cdskonlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus
Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)*

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino
Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: Terme centrali di Aquinum: mosaico del rinoceronte dall'ambiente A 46 (foto: Giovanni Murro)

In 4ª di copertina: Firma autografa di Gio. Paolo Matthia, Archivio Storico Diocesano-Sora (in alto); l'avv. Olindo Bartolomucci, tenente Reggimento Cavalleggeri di Piacenza (in basso).

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 3 G. Ceraudo, G. Murro, V. Petrucci, A. Ugolini, P. Giglio, P. Guacci, S. Pantano, *Le terme centrali di Aquinum: nuovi dati dalla campagna 2016*.
- “ 9 L. Arnone Sipari, *Note su G.P. Mattia (alias G.P.M. Castrucci) e sulla tradizione della secentesca Descrizione del ducato di Alvito*.
- “ 22 C. Jadecola, *Galeazzo Florimonte, il vescovo di Aquino che ispirò Il galateo*
- “ 26 G. Petrucci, *Le case più antiche di Sancto Helia*.
- “ 32 E. Pistilli, *Il cassinate tra Masaniello e Papone (1647-1648)*.
- “ 37 L. Meglio, *Le famiglie Tondi e Tronconi di Sora: note storiche*.
- “ 40 G. de Angelis-Curtis, *La Prima guerra mondiale e i primi rinvenimenti dell'età del ferro a Cassino. A cento anni di distanza*.
- “ 44 G. de Angelis-Curtis, *Il 4 novembre 1918 del tenente Olindo Bartolomucci*.
- “ 52 F. Di Giorgio, *1944: si spegne a Pignataro Interamna il sogno del soldato tedesco che amava la pittura*.
- “ 56 C. Paniccia, *La Seconda guerra mondiale a Vicalvi*.
- “ 63 *Internati Militari Italiani. L'IMI Ernesto Giovanni Rozzi*.
- “ 64 Assemblea del Cdsc-Onlus. Intervento di Costantino Jadecola: *Liberatori? Proprio no!*
- “ 68 Presentazione del volume: *Santa Maria dell'Albaneta*.
- “ 70 Presentazione del volume: *San Pietro Infine. La storia per immagini*.
- “ 71 Celebrazione del 50° anniversario dell'edificazione della Chiesa di S. Benedetto.
- “ 73 A. Letta, Presentazione del volume: *La Prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro*.
- “ 76 ELENCO SOCI CDSC 2017
- “ 78 EDIZIONI CDSC

IL CDSC-ONLUS e STUDI CASSINATI sono on line all'indirizzo:

www.cdsconlus.it

nella sezione «LE NOSTRE PUBBLICAZIONI» sono consultabili integralmente:

- tutti gli arretrati della rivista, in formato pdf e testo
- vari libri pubblicati dal Cdsc-Onlus oppure da singoli autori

Profilo Facebook: CDSC ONLUS

**Posta elettronica: studi.cassinati@libero.it
info@studicassinati.it**

Presentazione del volume: *La Prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro*

di
Adriana Letta*

Pubblico delle grandi occasioni nella sala degli Abati a Cassino venerdì 31 marzo per una nuova iniziativa del CDSC (Centro Documentazione e Studi Cassinati – Onlus), la presentazione del libro del suo presidente Gaetano de Angelis Curtis: *La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro – I caduti e la memoria*, edito con il patrocinio ed il contributo del Consiglio Regionale del Lazio e dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Un'opera di grande valore storico, frutto di un lavoro immane di ricerca, documentazione, verifica, portato avanti per anni e che ora vede la luce e segna certamente un riferimento importante per tutto il territorio.

Il giornalista Fernando Riccardi, moderatore, annunciato che il Prefetto Zarrilli aveva avvertito di non poter essere presente, ha dato subito la parola al Sindaco di Cassino Carlo Maria D'Alessandro, che nel porgere il suo saluto ha ringraziato l'Autore e ribadito l'importanza di Cassino come fulcro di un vasto territorio, la Terra di lavoro, con un ineludibile ruolo non solo nella seconda guerra mondiale, più celebrata e rievocata, ma anche nella prima e che non bisogna scappare dal passato ma utilizzarlo come base per costruire il futuro.

Il Vescovo diocesano Gerardo Antonazzo ha riaffermato l'alto valore educativo del recupero della memoria storica. Il libro, ha osservato, in un primo momento può scoraggiare, ma se si inizia a leggere, non lo si lascia più. In particolare si è soffermato sul capitolo che parla di *Chiesa e guerra*, in cui si mostra il coinvolgimento della Chiesa, seppure inizialmente neutrale, nel sostegno alla mobilitazione civile, nell'assistenza religiosa ed economica della popolazione locale. In particolare il libro richiama la figura dell'Abate Gregorio Diamare, ordinario di Montecassino, segnalato al Presidente del Consiglio Salandra tra i vescovi «meritevoli di ringraziamento». L'Abate si trasferì in




Centro Documentazione e Studi Cassinati Onlus
 Diocesi degli Abati di Cassino e del Lazio Meridionale

Presentazione del volume

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE E L'ALTA TERRA DI LAVORO
I CADUTI E LA MEMORIA**
di Gaetano de Angelis-Curtis

Saluti: CARLO M. D'ALESSANDRO
Sindaco di Cassino
GERARDO ANTONAZZO
Vescovo della Diocesi di Cassino-Agnone-Rivoli
GIORGIO ANTONAZZO
Agente Finanziario
GIOVANNI BETTA
Magistrato, Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
FRANCESCO D'ERCOLE
Comandante del Reggimento dell'Arma
MARIO FARDELLI
Comiglietta della Regione Lazio
EMILIA ZARRILLI
Prefetto della provincia di Frosinone

Relazione: SILVANA CASIMIRI
Docente emerita di Lettere e Letteratura all'Università degli Studi di Cassino

Moderatore: FERNANDO RICCARDI
Giornalista

Venerdì 31 marzo 2017 - ore 17
 «Sala degli Abati» - Palazzo Badiale
 Piazza Corte - Cassino

Organizzato da: Centro Documentazione e Studi Cassinati Onlus - Via...
 *Cassa Documentazione Studi Cassinati Onlus - Via...

* www.diocesisora.it/pdigitale/la-guerra-mondiale-lalta-terra-lavoro/ (titolo originario: *Presentato il libro di Gaetano De Angelis Curtis, Presidente CDSC, un'opera di grande valore, che recupera la memoria storica di un periodo un po' dimenticato*).

città e proprio nel palazzo abbaziale ci fu il centro organizzativo per rispondere meglio alle necessità, emergenze e invocazioni della gente di Cassino, tanto che gli fu poi conferita la Medaglia d'Oro per tutta l'attività svolta durante e dopo la guerra in favore dei soldati, delle famiglie e degli orfani. Tutto ciò, ha concluso Antonazzo, è una linfa vitale che non può non lasciare traccia e continua a scorrere in profondità e qualifica e identifica la cittadinanza. Queste energie vitali servono ancora oggi nelle emergenze e a farci trovare convergenti là dove c'è una questione sociale. Cassino lo ha dimostrato e lo dimostra ancora se mantiene la memoria storica ravvivando il passato nel presente.

Tutti concordi gli altri saluti istituzionali. Il Col. Francesco D'Ercole, Comandante 80° Reggimento RAV Lazio, ringraziando e complimentandosi con l'Autore, si è soffermato sul capitolo dedicato ai prigionieri austro-ungarici e al Campo di concentramento di Caira-Cassino, in cui le condizioni di vita erano abbastanza buone e costituiscono ancora oggi un esempio di umanità e civiltà.

Prendendo spunto da ciò, Marino Fardelli, Consigliere della Regione Lazio, ha suggerito una riflessione comune perché le istituzioni dialoghino, al di là delle appartenenze politiche e, al fine di conservare e consegnare ai giovani la memoria storica, provino a fare squadra e ideare un modo di valorizzare l'ex Campo di concentramento, anziché venderlo e snaturarlo. Ha invitato pertanto le istituzioni presenti, anche quelle culturali, a pensare ad un diverso modo di utilizzo e valorizzazione di questo monumento storico.

Il Rettore dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale, prof. Giovanni Betta, dicendosi orgoglioso che il simbolo dell'Ateneo sia su un libro così importante per aiutare la memoria e trovando "splendido" vedere la sala piena, a dimostrazione che la Città "ha memoria", ha ringraziato l'Autore, sottolineando che per conservare davvero la memoria occorrono i libri più che le pubblicazioni online, per tramandare ai giovani riflessioni, ricerche e studi.

La presentazione del libro è toccata, e non poteva essere altrimenti, alla prof.ssa Silvana Casmirri, docente eminente di Storia contemporanea dell'Ateneo cassinatese, e lo ha fatto da par suo, riuscendo a coniugare perfettamente la necessità di sintesi con la chiarezza e la consegna ai presenti di che cosa il libro contiene e rappresenta e in che modo. De Angelis Curtis, ha detto, si è attenuto ad una documentazione sconfinata, vagliata con cura ed estrema attenzione. La Premessa, che fa da introduzione all'opera, è come un piccolo libro a sé stante, in essa si sente una certa *pietas*, perché l'Autore coniuga il suo interesse di studioso con l'amore per la sua terra. Parla del contributo della gente della Terra di Lavoro alla Prima Guerra Mondiale, che fu di fatto la prima guerra "nazionale" per l'Italia, guerra di massa, totale, col coinvolgimento dei civili. La prima parte verte appunto sui civili, coinvolti in una serie di compiti, obblighi e sacrifici per "sostenere la patria in armi", dare supporto ai combattenti, padri, mariti, figli al fronte. Essenziale il ruolo dei prefetti per organizzare comitati, provinciali e comunali, per l'assistenza. Nel libro si dà poi rilievo alla emersione dell'elemento femminile sulla scena pubblica: l'ingresso delle donne nelle fabbriche e in ogni tipo di lavoro, ma soprattutto le donne sono il perno del

sostegno nei comitati comunali di assistenza civile, organizzano uffici notizie, spedizioni di pacchi-viveri ai prigionieri, di indumenti di lana, che lavorano personalmente, si mobilitano nella scuola per la refezione dei figli dei richiamati e degli orfani, sempre più numerosi, promuovono raccolta fondi. Ci sono le borghesi Dame visitatrici, mentre le donne del popolo sferruzzano. La Casmirri indica molti paragrafi analitici ricchi di note, che ricostruiscono bene la situazione, come pure il coinvolgimento della classe politica dirigente dell'epoca nei Comitati di assistenza civile e anche religiosa. Altro aspetto messo molto bene in luce nel libro, avverte la relatrice, sono le lotte sociali, gli scioperi e le proteste sociali negli anni 1916-'17.

Illustrando la struttura del volume, la prof.ssa Casmirri sottolinea anche, a guerra finita, le conseguenze negative e l'opera di ricostruzione del tessuto sociale, l'organizzazione per gli orfani e l'avvio della fase della memoria, con celebrazioni e monumenti, variazioni di toponomastica, in una sorta di "iconografia del dolore". In tali pagine, ha osservato, si sente la partecipazione affettiva dell'Autore. La seconda parte del libro, ha proseguito la storica, è un'opera mastodontica, che raccoglie dati per ogni Comune, in ordine alfabetico, ed elenca caduti, reduci, monumenti, vicissitudini, con tre preziose tabelle comparative dei dati. Insomma quest'opera ci obbliga moralmente a ricordare e a continuare a studiare, ha concluso, tra gli applausi la relatrice.

Gaetano de Angelis Curtis ha ringraziato tutti i presenti ed in particolar modo i soci e gli amici del CDSC che l'hanno aiutato e supportato nel lungo lavoro di ricerca in un "sforzo collettivo".

Un pomeriggio davvero ricco e interessante, all'altezza di un libro destinato a rappresentare un pilastro della storia e della cultura del territorio.



Cassino 31 marzo 2017 (foto: Michele Di Lonardo)